Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Martedì, 30 gennaio — Numero 24.

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno . » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale . » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il numero 637 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 12 marzo 1905, n. 188, col quale furono banditi concorsi a premi per opere che saranno eseguite nella provincia di Bologna, atte a migliorare il regime delle acque nei terreni in declivio, ed a prevenire frane ed alluvioni;

Visto l'art. 5 del detto R. decreto il quale stabilisce che il 31 dicembre 1905 scade il termine utile per l'invio delle dimande al Ministero dell'agricoltura, per l'ammissione dell'indicato concorso;

Considerando la opportunità di prolungare il detto termine allo scopo di dare modo, a coloro che hanno intenzione di concorrere, di preparare i documenti richiesti, a corredo delle domande di ammissione, dall'articolo 1° del decreto Ministeriale 12 marzo 1905, che fissa le modalità dell'indicato concorso;

Sulla proposta del Nostro ministro per l'agricoltura, l'industria e il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Fermi rimanendo gli altri articoli del R. decreto 12 marzo 1905, n. 188, è prorogato il termine utile per l'invio delle domande di ammissione, che debbono quindi essere rimesse al Ministero di agricoltura (direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 30 giugno 1906.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 dicembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

N. Malvezzi.

Visto, *Il guardasigilli:* C. Finocchiaro-Aprile.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene i seguenti RR. decreti:

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio:

N. CCCCXXV (Dato a Roma, il 14 dicembre 1905), col quale si eleva la misura massima del valore locativo delle case popolari nel comune di Legnago, da L. 250 a L. 350.

Sulla proposta del ministro dell'interno:

N. CCCCXXVI (Dato a Roma, il 14 dicembre 1905), col quale vengono delimitati i confini fra i comuni di Bagnolo in Piano e Reggio Emilia.

N. CCCCXXVII (Dato a Roma, il 17 dicembre 1905), col quale il legato Bonaparte è eretto in ente morale e concentrato nella Congregazione di carità di Canino (Roma).

Il numero **CCCCXXIX** *(parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto in data 11 febbraio 1897, n. LX (parte supplementare);

Vista la deliberazione della Camera di commercio ed arti di Chieti in data 25 settembre 1905;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato, per l'agricoltura, l'industria ed il commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli articoli 2 e 3 del R. decreto 11 febbraio 1897 n. LX (parte supplementare) che autorizza la Camera di commercio ed arti di Chieti ad imporre un'annua tassa sui redditi degli esercenti industrie e commerci nella Provincia sono modificati come segue:

Art. 2. — L'ammontare totale della tassa sarà ogni anno sottoposto all'approvazione del Ministero di agricoltura, industria e commercio, e verrà ripartito fra i contribuenti divisi, a seconda dell'importanza dei loro redditi, desunti dai ruoli per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile, dalle denunzie, dai bilanci e dai resoconti delle Società, degli Istituti e degli esercenti commerci, arti od industrie in dodici categorie, come risulta dalla tabella seguente:

Categorie	Redditi netti accertati agli effetti dell'imposta di R. M.	Quota annua massima di tassa camerale per ciascun contribuente
1ª	da L. 534,00 a L. 666,60	L. 2
2ª	» 666,67 » 800,00	» 5
3ª	» 800,01 » 934,00	» 7
4ª	» 934,01 » 1,066,66	» 10
5ª	» 1,066,67 » 1,500,00	» 20
6ª	» 1,500,01 » 3,000,00	» 40
7ª	» 3,000,01 » 5,000,00	» 60
8ª	» 5,000,01 » 7,000,00	» 90
9ª	» 7,000,01 » 10,000,00	» 130
10ª	» 10,000,01 » 15,000,00	» 200
11ª	» 15,000,01 » 20,000,00	» 300
12ª	oltre » 20,000,00	» 500

Art. 3. — Il regolamento per l'applicazione e per la riscossione della tassa camerale, approvato col R. decreto 11 febbraio 1897, n. LX (parte supplementare), sarà sostituito da quello unito al presente decreto, visto e firmato, d'ordine Nostro, dal ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 dicembre 1905.

VITTORIO EMANUELE.

RAVA.

Visto, *Il guardasigilli*: C. FINOCCHIARO-APRILE.

REGOLAMENTO per l'applicazione e riscossione della tassa sugli esercenti industrie e commerci nella provincia di Chieti.

Art. 1.

Alla tassa camerale sono soggetti tutti gli esercenti commerci ed industrie compresi nella categoria *B* dei ruoli per la tassa di ricchezza mobile, che abbiano nella provincia di Chieti la sede principale dei loro affari, o che vi figurino come filiali di aziende, che abbiano altrove la loro sede principale.

La tassa verrà imposta nei limiti fissati dalla tabella, di cui all'art. 2 del R. decreto, che approva il presente regolamento.

Art. 2.

Ogni anno, dopo che i ruoli principali dell'imposta di ricchezza mobile della categoria *B*, saranno divenuti definitivi, la Camera di commercio si rivolgerà alle agenzie delle imposte dirette per ottenere, a proprie spese, lo spoglio dei redditi netti commerciali od industriali della categoria *B*.

Art. 3.

Le Società commerciali, gli Istituti di credito, le Società di assicurazione e di emigrazione, le ditte nazionali ed estere ed in genere tutti coloro che, avendo altrove la loro sede principale, hanno nel distretto camerale un impianto od esercizio qualunque dal quale traggono un utile, saranno direttamente invitati a denunziare il reddito netto, ottenuto relativamente all' esercizio ed alla filiale, succursale, distintamente per ciascuna di esse.

La tassa sarà applicata separatamente per ciascuna filiale, succursale o agenzia.

In mancanza di denunzie, la Camera desumerà i rispettivi redditi dai resoconti pubblicati, o con altri mezzi atti a determinarne il reddito.

Art. 4.

Terminati gli accertamenti, la Camera procederà in base di essi alla compilazione dei ruoli di tassa, distinti per comuni, sopra appositi moduli che dovranno contenere le seguenti indicazioni:

1° numero d'ordine;

2° cognome, nome, paternità o ditta dei tassati;

3° natura dei rispettivi esercizi;

4° reddito accertato al netto;

5° quota della imposta camerale secondo la misura percentuale da approvarsi ogni anno dal Ministero di agricoltura, industria e commercio;

6° discarichi e riduzioni fatte in seguito a reclami;

7° Somma annua netta da pagarsi.

Art. 5.

Durante l'anno la Camera potrà compilare ruoli suppletivi complementari per redditi accertati posteriormente alla formazione dei ruoli principali, in seguito a decisioni emesse da apposite Commissioni.

Art. 6.

I ruoli in tal modo compilati, con le due ultime indicazioni in bianco, approvati dalla Camera in seduta pubblica, saranno trasmessi pel visto esecutivo al prefetto della Provincia, accompa-

gnati dall'elenco contenente la somma risultante per ciascun Comune o dalla copia dell'approvazione impartita dal Ministero per la percentuale della tassa per ogni categoria.

Art. 7.

I ruoli vistati dal prefetto della Provincia saranno trasmessi ai rispettivi sindaci per la pubblicazione.

Alla pubblicazione si adempie mediante deposito del ruolo per 20 giorni nell'ufficio municipale e contemporanea affissione, nell'albo pretorio e nei luoghi più frequentati, di un avviso a stampa del presidente della Camera, che ne dà notizia.

La pubblicazione costituisce il contribuente legalmente obbligato al pagamento della tassa, che sarà pagata ogni anno in tre rate quadrimestrali; cioè la 1ª nel 10 aprile, la 2ª nel 10 agosto e la 3ª nel 10 dicembre.

Art. 8.

I contribuenti, che si ritenessero indebitamente inscritti, potranno ricorrere al Consiglio camerale nel termine di 20 giorni dalla data dell'avviso della pubblicazione dei ruoli, sia direttamente, che per mezzo dei sindaci, con istanza in carta da bollo di cent. 50, corredata di tutti i documenti giustificativi.

Art. 9.

Una Commissione, all'uopo nominata dalla Camera, sarà incaricata di esaminare i reclami, ed emetterà su di essi gli opportuni provvedimenti di giustizia o di equità.

Occorrendo, inviterà il presidente a riunire la Camera per riferire su quanto potrà interessare la discussione dei reclami e la specialità dei casi.

I provvedimenti adottati saranno notificati ai reclamanti per mezzo dei rispettivi sindaci, ed agli esattori, qualora essi apportino modificazioni ai carichi dei ruoli.

Art. 10.

Trascorsi 20 giorni dalla pubblicazione, i sindaci consegneranno agli esattori locali i ruoli muniti del certificato di eseguita pubblicazione, ritirandone analoga ricevuta, sopra di apposito modulo fornito dalla Camera, indicante l'ammontare dei ruoli stessi e la data della consegna.

Detta ricevuta sarà dal sindaco immediatamente inviata al presidente della Camera, insieme al certificato di eseguita affissione, steso pure sopra altro modulo fornito dalla Camera.

Art. 11.

I contribuenti iscritti nei ruoli possono presentare alla Camera istanza in carta bollata da cent. 50:

1° per errori materiali, purchè il ricorso sia prodotto non oltre 3 mesi dalla pubblicazione dei ruoli;

2° per cessazione o riduzione di reddito, quante volte il reclamo venga presentato entro 3 mesi dal giorno in cui fu notificato al contribuente l'ordine di rimborso della imposta principale.

Dette istanze dovranno essere accompagnate dalle copie delle relative decisioni delle Commissioni competenti, o da apposito certificato dell'Agenzia delle imposte.

I provvedimenti su dette istanze saranno emessi senz'altro dal presidente della Camera.

Essi però non sospendono l'esazione della tassa, ma, nel caso di accoglimento, danno luogo al rimborso delle somme pagate in più.

Art. 12.

La esazione della tassa camerale sarà affidata agli esattori delle imposte dirette dello Stato, regolata con le medesime norme in vigore per la riscossione di esse, e quindi con lo stesso aggio e relative multe, nonchè coll'obbligo del non riscosso per riscosso.

Art. 13.

L'esattore incaricato della riscossione della tassa rimarrà legalmente costituito debitore verso la Cassa camerale per l'ammontare del ruolo affidatogli, e verserà la somma relativa alle scadenze stabilite.

L'aggio che gli spetta sarà ritenuto dall'esattore al versamento della 3ª rata.

Pei versamenti, che l'esattore farà con vaglia, o con lettera raccomandata, non avrà diritto a rimborso di qualsiasi spesa.

Art. 14.

In caso di ritardo al versamento delle rate nelle epoche designate, l'esattore sarà soggetto alla multa del 4 0/0 a vantaggio della Camera di commercio, ed essa farà istanza alla competente autorità, perchè siano adottate contro l'esattore moroso le misure coercitive.

Art. 15.

Le somme risultanti inesigibili per insolvenza o irreperibilità dei contribuenti saranno dalla Camera rimborsate all'esattore, dopo un mese dall'ultima scadenza di versamento, purchè ne documenti l'inesigibilità con dichiarazione dell'agenzia delle imposte, che comprovi il rimborso già avvenuto da parte dell'erario delle corrispondenti quote d'imposta principale.

Visto, d'ordine di Sua Maestà:

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio

RAVA.

Relazione ***di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a*** **S. M. il Re,** ***in udienza del 7 gennaio 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ficarra (Messina).***

Sire!

Una crisi manifestatasi nella rappresentanza comunale di Ficarra rende necessario ed urgente un eccezionale provvedimento.

Avendo il Consiglio comunale recentemente negato di ratificare una deliberazione della Giunta riguardante alcuni prelevamenti dal fondo di riserva, sindaco ed assessori si sono dimessi, abbandonando senz'altro l'ufficio.

Il prefetto ha invitato subito il consigliere anziano ad assumere la direzione della civica azienda, disponendo la convocazione d'ufficio del Consiglio per la nomina della nuova Amministrazione.

L'adunanza però è riuscita deserta ed avendo anche il consigliere anziano dichiarato di volere abbandonare l'ufficio, il prefetto ha dovuto inviare sul posto un suo commissario per provvedere al disbrigo degli affari.

Tutti i tentativi fatti per risolvere la crisi sono riusciti infruttuosi, e non essendo conveniente prolungare una situazione così anormale reputo doveroso sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ficarra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ficarra, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Giuseppe Calderonio, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 gennaio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

MINISTERO D'AGRICOLTURA,

Divisione I — Sezione II — (Servizio

ELENCO *delle dichiarazioni pei diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel registro generale del del 25 giugno 1865, n. 2337, del 10 agosto 1875, n. 2652, e del 18 maggio 1882, n. 756, approvato*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Numero del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47108	Meus Giuseppe	*Guida per l'insegnamento contemporaneo della scrittura e della lettura, con metodo sillabico fono-grafico,* ad uso dei maestri elementari, degli allievi maestri e dei padri di famiglia, con prefazione di Ignazio Pallagrosi.
47111	Paniconi Enrico	*Studio preliminare per il nuovo Istituto d'igiene al Policlinico.* Progetto di sistemazione in 4 tavole eliografate: Planimetria generale; Pianta del piano terreno; Pianta del 1° piano; Pianta del 2° piano.
47115	Buttolo Cesare	*Per prevenire gli infortuni sul lavoro.* Cartelli impressionanti contenenti avvertimenti agli operai, con illustrazioni analoghe da collocarsi nei punti più pericolosi presso le macchine ecc. Pubblicazione a serie.
47116	Via Pietro	*Nuovo progetto per la sistemazione di piazza Colonna.* Due tavole di disegni. . . . .
47117	Scavo Gaetano	*Resoconto finanziario morale e materiale dell'Archivio notarile distrettuale di Bari,* letto nell'adunanza del Collegio del 1905.
47118	De Vivo Gaetano	*La Flegrea.* Tramvia elettrica napoletana dell'Owest. Tavola eliografica rappresentativa del tracciato con annessa relazione esplicativa.
47119	Di Capua E.	*Vela 'argiento.* Canzone napoletana. Versi di G. Capurro. (N. 728 della Biblioteca musicale « la Tavola rotonda »).
47120	Detto	*O mese d'e viole!* Canzone napoletana. Versi di Adolfo Genise. (N. 779 della Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda »).
47121	Detto	*Nini, Nini!* Canzone napoletana. Versi di G. Capurro. (N. 775 della Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda »).
47122	Gambardella Salvatore	*'A nzalata nuvella.* Canzone napoletana. Versi di G. Capurro. (N. 778 della Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda »).
47123	Detto	*Femmena aggraziata.* Canzone napoletana. Versi di Ferrara-Correra. (N. 718 della Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda »).
47124	Detto	*La ritirata del bersagliere.* Canzone. Versi di O. Sorrentino. (N. 774 della Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda »).
47125	Cannio Errico	*Tarantella c' 'o sigreto.* Canzone napoletana (Piedigrotta 1904). — Versi di Giov. Capurro. (N. 727 della biblioteca musicale « la Tavola Rotonda »).
47126	De Curtis Ernesto	*Voce 'e notte!* Canzone napoletana. — Versi di C. O. Lardini. — (N. 777 della Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda »)

INDUSTRIA E COMMERCIO

della proprietà letteraria ed artistica)

Ministero, durante la **1ª quindicina** *del mese di* **settembre** *1905 per gli effetti del testo unico delle leggi con R. decreto del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª) e delle convenzioni internazionali in vigore.*

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella prefettura				*OSSERVAZIONI*
Stabilimento tipografico di Osvaldo Poggi. Grosseto, 12 dicembre 1901	Meus Giuseppe	Grosseto	19	dicembre	1904	
Stabilimento della fabbrica di carte eliografiche in Roma, 13 aprile 1905	Paniconi Enrico in persona del suo procuratore speciale J. De Benedetti.	Roma	25	aprile	1905	
Stabilimento « La Tipografia del Risparmio ». Genova, 25 maggio 1905	Buttolo Cesare	Genova	10	giugno	»	Depositata la serie 1ª: *Laminatoi-Cinghie.*
Stabilimento d'incisione e tipografia Calzone. Roma, 10 giugno 1905	Via Pietro	Roma	19	id.	»	
Stabilimento tipografico F.lli Pansini fu S.· Bari, 20 id. »	Scavo Gaetano	Bari	2	luglio	»	
Stabilimento M. Onorato in Napoli, quanto alla tavola eliografica e tipografia Prete, pure in Napoli per la relazione, 25 giugno e 12 luglio rispettivamente, dell'anno 1905	De Vivo Gaetano	Napoli	18	id.	»	
Stamperia musicale della Ditta libraria editrice Bideri, Napoli, 15 giugno 1905	Bideri Ferdinando (edit.)	Id.	24	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	24	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	24	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	24	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	24	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	24	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	24	id.	»	
Detta, 15 id. »	Detto	Id.	24	id,	»	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47127	Valente V.	*Il Madro.* Canzone napoletana. Versi di Ferdinando Russo. — (Nuova Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda » — Repertorio N. Maldacea — N. 11)
47128	Detto	*La Cocotte intellettuale.* Canzone napoletana. — Versi di Tri-Tri. (Nuova Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda » — Repertorio N. Maldacea — N. 6).
47129	Detto	*Il Gerente responsabile.* Canzone napoletana. — Versi di Tri-Tri. (Nuova Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda » — Repertorio N. Maldacea — N. 4)
47130	Detto	*'O Pumpiere d' 'o teatro.* Canzone napoletana. — Versi di Ferdinando Russo — (Nuova Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda » — Repertorio N. Maldacea — N. 1)
47131	Detto	*Il Membro del Comitato.* Canzone. — Versi di Ugo Ricci (Mascarillo). — (Nuova Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda — Repertorio N. Maldacea — N. 3)
47132	Vagnetti A.	*Un cameriere filosofo.* Canzone. — Versi di Tri-Tri. — (Nuova Biblioteca musicale « la Tavola Rotonda » — Repertorio N. Maldacea — N. 7)
47134	Pinelli Antonio	*Registro d'iscrizione-mensile-annuale per la scuola* . . . .
47135	Brogi Giacomo (Ditta)	*Il cantastorie che proclama i miracoli della Madonna in una via di Napoli.* — Riproduzione fotografica tratta da un quadro dipinto dal signor Paolo Demmé — (Formato *extra* 14 1[2 × 25 cm.)
47136	Detto	*I paroni in campagna.* — Riproduzione fotografica tratta da un quadro dipinto dal professor Luigi Gasparini — (Formato *extra* 18 1[2 × 25 cm.)
47137	Detto	*Tentazione.* — Riproduzione fotografica tratta da un quadro dipinto dal prof. Luigi Gasparini (Formato *extra* 18 1[2 × 25 cm.)
47138	Michelotti Gigi (Redattore-capo)	*L'Arte nelle scuole professionali.* — Rivista tecnica mensile pei giovani artigiani . . . .
47139	Leoncavallo Ruggero (G. Fatuo)	*Zazà.* — Fantasia dell'atto I. — Riduzione per piccola orchestra di Giuseppe Fatuo (N di cat. 1181).
47140	Cerale S. G.	*Guida-indirizzi industriali lanieri d'Italia - 1905* . . . .
47141	Pantaleo Eugenio	*Per le piccole anime.* Corso di letture educative per le classi elementari, secondo i programmi e le istruzioni 29 gennaio 1905 — Libro per la seconda classe elementare maschile e femminile, con illustrazioni
47142	Di Barezia Laura (Rossi D. G.)	*La sposa cristiana* ossia: La donna, secondo il cuore di Dio, nella famiglia e nel mondo — Traduzione dal francese pel padre D. G. Rossi — Preghiere, istruzioni e consigli per ricevere degnamente il sacramento del matrimonio e per compierne con esattezza i doveri
47143	Detta	Fotografia dei bassorilievi in bronzo esistenti nell'Altar maggiore della chiesa di Sant'Antonio in Padova, opera del Donatello (formato m. 0.25 × 1.40)
47144	Salviati Paolo (ditta)	Fotografia dei bassorilievi in bronzo esistenti nell'Altar maggiare della chiesa di Sant'Antonio di Padova, opera del Donatello (formato cm. 19 × 77)
47145	Detta	Fotografia dei bassorilievi in bronzo esistenti nell'Altar maggiore della chiesa di Sant'Antonio di Padova, opera del Donatello (formato cm. (12 × 39)

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	*OSSERVAZIONI*
Stamperia musicale della Ditta Libraria editrice Bideri, Napoli, 15 giugno 1905.	Bideri Ferdinando (editore)	Napoli 24 luglio 1905	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 24 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 24 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 24 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 24 id. »	
Detta, 15 id. »	Detto	Id. 24 id. »	
Tipografia dell'ospizio di beneficenza, Caltanissetta, luglio 1905	Pinelli Antonio	Caltanissetta 3 agosto »	
Stabilimento fotografico Giacomo Brogi, Firenze, 28 agosto 1905	Carlo Brogi rappresentante la ditta Giacomo Brogi	Firenze 29 id. »	
Detto, 28 id. »	Detto	Id. 29 id. »	
Detto, 28 id. »	Detto	Id. 29 id. »	
Stabilimento della scuola tipografica di San Benigno Canavese, 1905	Direzione delle scuole professionali di San Benigno Canavese (Editrice proprietaria) in persona del suo direttore rev. Savarè Bernardo	Torino 29 id. »	Art. 24. Depositati i primi 7 fascicoli (serie 1ª).
Stamperia di Breitkopf & Härtel di Lipsia (Germania), (E. Sonzogno, editore), Milano, 29 agosto 1905	Sonzogno Eloardo (editore)	Milano 29 id. »	Art. 14. Un volume in 17 parti staccate.
Stabilimento tipo-litografico Giuseppe Amosso. Biella, 10 agosto 1905	Cerale S. G.	Novara 30 id. »	
Stamperia Reale di G. B. Paravia e C. Torino, 15 agosto 1905	Ditta editrice G. B. Paravia e C.	Torino 31 id. »	
Tipografia della ditta editrice Fernando Clerc. Milano, 20 agosto 1905	Clerc Ferdinando, editore	Milano 1 settembre »	
Detto, 15 id. »	Detta	Venezia 2 id. »	
Stabilimento fotografico di Paolo Salviati. Venezia, 15 agosto 1905	Salviati Paolo (ditta)	Id. 2 id. »	
Detto, 15 id. »	Detta	Id. 2 id. »	

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47146	Di Collalto Alfredo	*Deifugium* - Versi
47151	Coopmans Emilio (editore)	*Guida generale di Milano e provincia* (amministrativa, commerciale, finanziaria, industriale) 1905-1906 (anno XII) con pianta di Milano

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo. Art. 27, paragrafo 2°, del

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47109	Tamborini Cesare	*La Chacarera.* Marcia per pianoforte
47110	Detto	*Departamento de Caseros.* Marcia per pianoforte
47112	Lucretti Carmelo	*La tubercolosi a Catania considerata nel periodo 1878-1903.* Studio epidemiologico, con 5 tavole a diagramma ed una pianta della città, riguardanti la mortalità in Catania per le varie forme di tubercolosi
47147	Pagliani Tarcisio	*La Preghiera.* Statua rappresentante una fanciulletta tra i fiori, in piedi, in atto di pregare
47148	Detto	*La Preghiera.* Statua (altorilievo) raffigurante una fanciulla tra i fiori sul davanti di una croce, in piedi
47149	Detto	*Il Dolore.* Statua raffigurante una donna abbandonata sopra un sarcofago
47150	Detto	*Vita virens.* Statua rappresentante un ragazzo ignudo sopra un plinto

Dichiarazioni per riproduzione di opere entrate nel secondo periodo dei diritti d'autore — Art. 9 e 30

N. d'ordine del registro gen.	AUTORE	TITOLO DELL'OPERA
47113	Pellico Silvio	*Le mie prigioni*, con i relativi *Capitoli aggiunti.*
47114	Manzoni Alessandro	*I promessi sposi.* Storia milanese del secolo XVII. Edizione curata dal prof. Francesco Altorocca, con 36 illustrazioni di Silvio Guastalla.
47133	Cantù Cesare	*Margherita Pusterla.* Romanzo storico del secolo XIV.

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
(Casa editrice nazionale di Roux e Viarengo). Stabilimento tipografico della *Tribuna*. Roma, 5 giugno 1905	Di Collalto Alfredo	Roma 4 settembre 1905	
Stabilimento tipografico Attilio Piazza. Milano, 1905	Coopmans Emilio (editore)	Milano 9 id. »	

testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 1012 (serie 3ª).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Stabilimento Lotero Ermanno, in Buenos-Aires (Argentina), 1° aprile 1904	Tamborini Cesare	Como 25 marzo 1905	
Detto, 1 id. »	Detto	Id. 25 id. »	
Stabilimento tipografico del commercio. Catania, 1 gennaio 1905	Lucretti Carmelo	Catania 23 maggio »	
Studio di scultura Pagliani Tarcisio, in Milano, 1902	Pagliani Tarcisio	Milano 5 settembre »	Depositata la riproduzione fotografica
Detto, 1904	Detto	Id. 5 id. »	Id.
Detto, 1900	Detto	Id. 5 id. »	Id.
Detto, 1900	Detto	Id. 5 id. »	Id.

del testo unico delle leggi ecc. del 19 settembre 1882, n. 2 (serie 3).

STABILIMENTO Luogo e data di pubblicazione	DICHIARANTE	DATA DEL DEPOSITO nella Prefettura	OSSERVAZIONI
Tipografia dei dichiaranti, Roma, 1905	F.lli Capaccini (editori)	Roma 7 giugno 1905	Riproduzione per mezzo della stampa in numero di 10000 (diecimila) esemplari illustrati da 10 disegni di Silvio Guastallà, al prezzo di cent. 20 cadauno.
Detto, id.	Detti	Id. 7 id. »	Riproduzione per mezzo della stampa in numero di 10000 (diecimila) esemplari, al prezzo di centesimi 60 cadauno.
Stabilimento Arti grafiche, P. Monichini, Napoli, 1905	Romano Salvatore (editore)	Napoli 31 luglio »	Riproduzione per mezzo della stampa in numero di 1000 (mille) esemplari, al prezzo di L. 1 cadauno.

ELENCO *n.* **17** *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione ai sensi dell'art. 14 approvato con R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012*

N. d'ordine del registro spec.	Numero di iscrizione del registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o della rappresentazione dell'opera
13775	47139	Leoncavallo Ruggero (Fatuo G.)	*Zazà.* Fantasia dell'atto I. Riduzione per piccola orchestra di Giuseppe Fatuo. (N. di cat. 1181).	1905

Roma, 27 dicembre 1905.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale di 1ª categoria

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

Di Domenico Riccardo, vice segretario di 3ª classe a L. 1500, promosso alla 2ª classe a L. 2000.

Personale di 2ª categoria

Con R. decreto del 16 novembre 1905:

Pratesi cav. Ulisse, capo ufficio a L. 3600, promosso capo ufficio a L. 4000.

Sensi Camillo, id. a L. 3300, id. id. a L. 3600.

Venturelli Alessandro, id. a L. 3000, id. id. a L. 3300.

Isopo Papirio, id. a L. 2700, id. id. a L. 3000.

Caressa Giuseppe di Nicola, ufficiale di 2ª classe a L. 2400, id. alla 1ª classe a L. 2700.

Con R. decreto del 30 novembre 1905:

Manganotti Francesco, ufficiale di 2ª classe a L. 2400, promosso alla 1ª classe a L. 2700.

Con R. decreto del 16 novembre 1905:

Piscopo Vincenzo, ufficiale di 3ª classe a L. 2100, promosso alla 2ª classe a L. 2400.

Con R. decreto del 30 novembre 1905:

Casale Francesco, ufficiale di 3ª classe a L. 2100, promosso alla 3ª classe a L. 2400.

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

Ferrando Luigia, ausiliaria di 2ª classe a L. 1600, promossa alla 1ª classe a L. 1800.

Ghiso Eugenia, id. di 3ª classe a L. 1400, id. alla 2ª classe a L. 1600.

Rettazzini Leonilde, id. di 4ª classe a L. 1200, id. alla 3ª classe a L. 1400.

Con R. decreto del 10 novembre 1905:

Donati Tito, ufficiale di 2ª classe a L. 2400, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° novembre 1905.

Con R. decreto del 3 dicembre 1905:

Lamendola Luigi, ufficiale telegrafico a L. 2200, collocato in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° novembre 1905.

Monasterio Alessandro, id. id., id. id. in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 26 novembre 1905:

Liberati Francesco, ufficiale telegrafico a L. 1950, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 2 novembre 1905:

Pavone Stefano, ufficiale di 4ª classe a L. 1800, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° novembre 1905.

Ferrari Alberto, ufficiale di 5ª classe a L. 1500 (in aspettativa m. m.), richiamato in attività di servizio, dal 1° dicembre 1905

Con R. decreto del 26 novembre 1905:

Coen dott. Vittorio, ufficiale di 6ª classe a L. 1200, collocato in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 1° novembre 1905

Con R. decreto del 3 dicembre 1905:

Magrini Matilde, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, collocata in aspettativa d'autorità, per motivi di malattia, dal 1° novembre 1905.

Con R. decreto del 3 dicembre 1905:

Romeri Ermenegilda, ausiliaria di 4ª classe a L. 1200, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia, dal 1° dicembre 1905.

Con R. decreto del 23 novembre 1905:

Oddone Aristodemo, alunno (in aspettativa m. f.) (servizio militare), richiamato in attività di servizio, dal 1° novembre 1905.

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 25 corrente, in Caldana, ed il giorno 26 corrente, in Vetulonia, provincia di Grosseto, venne attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, il 29 gennaio 1906.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 30 gennaio, in lire 100.12.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo

del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, n. 2337, 10 agosto 1875, n. 2652, e 18 maggio 1882, n. 756 (serie 3), durante la 1ª quindicina del mese di settembre 1905.

NOME DEL DICHIARANTE	Prefettura in cui fu depositata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA del deposito	
Sonzogno Edoardo (editore)	Milano	368	29 agosto 1905	

Il direttore della I divisione: S. OTTOLENGHI.

fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

29 gennaio 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo....	105,13 66	103,13 66	104 81 62
4 % netto	104 66 43	102,66 43	104,34 39
3 ½ % netto.	103,48 23	101,73 23	103,20 22
3 % lordo....	72,91 67	71,71 67	72,11 93

CONCORSI

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regolamento generale per gli archivi di Stato approvato con R. decreto 9 settembre 1902, n. 445;

Decreta:

È aperto un concorso per l'ammissione di sei alunni di 1ª categoria nell'Amministrazione degli archivi di Stato, con le norme stabilite dal regolamento sopracitato.

Le domande, corredate dai prescritti documenti, saranno presentate alla prefettura della Provincia ove gli aspiranti risiedono, non più tardi del 31 marzo prossimo venturo.

Con altro decreto saranno stabiliti i giorni in cui avranno luogo le prove scritte.

Il direttore capo della 2ª divisione è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, 23 gennaio 1906.

Il ministro
A. FORTIS.

Amministrazione degli archivi di Stato

Avviso di concorso per l'ammissione di sei alunni agli impieghi di 1ª categoria.

In esecuzione del decreto ministeriale in data 23 corrente, è aperto un concorso per l'ammissione di sei alunni agli impieghi di 1ª categoria nell'amministrazione degli archivi di Stato, giusta le norme stabilite dal regolamento generale approvato con decreto 9 settembre 1902, n. 445.

Le domande di ammissione agli esami, dirette al Ministero dell'interno dovranno essere presentate non più tardi del giorno 31 marzo p. v. alla Prefettura della Provincia, nella quale gli aspiranti hanno residenza e dovranno avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana;
2. L'atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassato quella di 30 dalla data del 31 marzo p. v.;
3. Il certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti fisici incompatibili col servizio di archivio;
4. Il foglio di congedo illimitato, oppure il certificato di esito della leva o di iscrizione nelle liste di leva;
5. La fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso;
6. Il diploma originale di laurea in giurisprudenza o in lettere conseguito in una delle Università del Regno o nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano o nell'Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze, ovvero il diploma di approvazione nell'esame finale del corso di paleografia e scienze ausiliarie della storia presso il predetto Istituto di studi superiori in Firenze.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nella stessa domanda) di accettare, in caso di nomina ad alunno, le nuove norme che regolano la cassa di previdenza in sostituzione della vigente legge sulle pensioni.

Nella domanda i concorrenti potranno indicare a quale archivio preferirebbero essere assegnati in caso di nomina, per quel conto che di questo desiderio il Ministero crederà di tenere.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

I concorrenti riceveranno avviso dell'esito della loro domanda per mezzo delle rispettive prefetture.

Essi dovranno sostenere tre prove scritte ed una orale.

Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con altro avviso. I giorni che saranno stabiliti per le prove scritte saranno diversi da quelli che s'indicheranno per le prove scritte del concorso di 2ª categoria, pel quale è in data odierna pubblicato l'avviso, allo scopo di rendere possibile l'esame agli aspiranti che facciano domanda di presentarsi anche a tale concorso.

La prova orale seguirà pure in Roma nel giorno che sarà fatto conoscere a ciascun candidato che avrà superate le prove scritto.

I concorrenti vincitori del concorso saranno nominati alunni secondo la graduatoria dei punti riportati: durante l'alunnato, della durata non minore di due anni, potranno ricevere una indennità mensile non eccedente le lire cento.

Gli esami seguiranno con l'ordine e sulle materie indicate nel seguente programma:

Scritto.

Primo giorno:

1. Narrazione, in lingua italiana, di un avvenimento storico;

Secondo giorno:

1. Traduzione in lingua italiana, d'un brano di testo classico latino.
2. Traduzione in lingua latina, d'un brano di testo classico italiano.

Terzo giorno:

1. Traduzione, in lingua italiana, di un brano di testo classico francese o spagnuolo o tedesco a scelta del candidato.

Orale.

1. Storia politica, civile, letteraria e artistica d'Italia, dalla caduta dell'Impero romano fino a noi.
2. Nozioni di diritto romano.
3. Nozioni di diritto canonico.
4. Nozioni di diritto feudale.
5. Nozioni di diritto municipale.
6. Nozioni di diritto amministrativo.

Roma, 27 gennaio 1906.

Il direttore capo dalla divisione 2ª
RAIMOLDI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regolamento generale per gli archivi di Stato approvato con R. decreto 9 settembre 1902, n. 445.

Decreta:

È aperto un concorso per l'ammissione di cinque alunni di 2ª categoria nell'Amministrazione degli archivi di Stato, con le norme stabilite dal regolamento sopracitato.

Le domande, corredate dai prescritti documenti, saranno presentate alla Prefettura della provincia ove gli aspiranti risiedono, non più tardi del 31 marzo prossimo venturo.

Con altro decreto saranno stabiliti i giorni in cui avranno luogo le prove scritte.

Il direttore capo della 2ª divisione è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, 23 gennaio 1906.

Il ministro
A. FORTIS.

Amministrazione degli archivi di Stato

Avviso di concorso per l'ammissione di cinque alunni agli impieghi di 2ª categoria.

In esecuzione del decreto Ministeriale in data 23 corrente è aperto un concorso per l'ammissione di cinque alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione degli archivi di Stato, giusta le norme stabilite dal regolamento generale, approvato con R. decreto 9 settembre 1902, n. 445.

Le domande di ammissione agli esami, dirette al Ministero dell'interno, dovranno essere presentate non più tardi del 31 marzo p. v. alla prefettura della Provincia, nella quale gli aspiranti hanno residenza e dovranno avere a corredo:

1. Il certificato di cittadinanza italiana.
2. L'atto di nascita, legalizzato dal presidente del tribunale, dal quale risulti che il concorrente ha compiuto l'età di 18 anni e non oltrepassata quella di 30 alla data del 31 marzo p. v.
3. Il certificato medico, legalizzato nella firma dal sindaco, comprovante che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti fisici incompatibili col servizio di archivio.
4. Il foglio di congedo illimitato, oppure il certificato di esito della leva o di iscrizione nelle liste di leva.
5. La fede penale di data non anteriore a quella del presente avviso.
6. Il diploma originale di licenza liceale.

Il concorrente dovrà fare dichiarazione esplicita (che potrà essere espressa nella stessa domanda) di accettare in caso di nomina ad alunno le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza in sostituzione della vigente legge sulle pensioni.

Nella domanda i concorrenti potranno indicare a quale archivio preferirebbero essere assegnati in caso di nomina, per quel conto che di questo desiderio il Ministero crederà di tenere.

Tanto la domanda quanto i documenti allegati dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

I concorrenti riceveranno avviso dell'esito della loro domanda per mezzo delle rispettive prefetture.

Essi dovranno sostenere due prove scritte ed una orale.

Le prove scritte avranno luogo in Roma nei giorni che saranno indicati con altro avviso.

I giorni che saranno stabiliti per le prove scritte saranno diversi da quelli che si indicheranno per le prove scritte del concorso di 1ª categoria, pel quale è in data odierna pubblicato l'avviso, allo scopo di rendere possibile l'esame agli aspiranti che, avendone i requisiti, facciano domanda di presentarsi anche a tale concorso.

La prova orale seguirà pure in Roma nel giorno che sarà fatto conoscere a ciascun candidato che avrà superato le prove scritte.

I concorrenti vincitori del concorso saranno nominati alunni secondo la graduatoria dei punti riportati; durante l'alunnato, della durata non minore di due anni, potranno ricevere una indennità mensile non eccedente le lire cento.

Gli esami seguiranno con l'ordine e sulle materie indicati nel seguente programma:

Scritto.

Primo giorno:

1. Narrazione, in lingua italiana, d'un avvenimento storico.
2. Calligrafia.

Secondo giorno:

1. Traduzione, in lingua italiana, di un brano di testo classico latino.
2. Traduzione, in lingua italiana, di un brano di testo classico francese, o spagnuolo o tedesco a scelta del candidato.

Orale.

1. Storia politica dell'Italia dalla caduta dell'Impero romano fino a noi.
2. Organizzazione dell'Amministrazione pubblica in Italia. Ordinamento ed attribuzioni dei Dicasteri centrali e degli uffici provinciali.
3. Aritmetica.

Roma, 27 gennaio 1906.

Il direttore capo della divisione 2ª
RAIMOLDI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

R. Conservatorio di San Leone in Pietrasanta

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto il concorso per titoli al posto di direttrice ed insegnante nelle classi complementari del R. Conservatorio di San Leone, in Pietrasanta, con l'annuo stipendio complessivo di L. 1200, oltre gli utili della vita interna.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presen-

tate non oltre il 20 febbraio 1906 al sottoscritto operaio, corredate dai seguenti documenti debitamente legalizzati:

atto di nascita da cui risulti che la concorrente non abbia superato i 40 anni di età al 31 dicembre 1905;

certificato di moralità di data non anteriore al 30 settembre 1905;

certificato penale id.;

certificato di sana costituzione fisica;

titolo legale di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie.

Nel giudizio comparativo dei titoli delle aspiranti saranno tenuti in particolare considerazione:

1. I servizi prestati in uffici di direzione in altri Istituti pubblici educativi.

2. L'abilitazione all'ufficio di direttrice didattica.

3. Tutti gli altri titoli che le aspiranti crederanno presentare a dimostrazione della loro coltura e attitudine all'ufficio di direttrice.

La nomina sarà fatta in via di esperimento per un biennio, decorso il quale potrà mutarsi in definitiva; essa avrà effetto col decreto Reale su proposta del ministro dell' istruzione pubblica, sentito il parere del Consiglio scolastico provinciale sui risultati del concorso.

La prescelta dovrà assumere servizio entro i 10 giorni successivi alla partecipazione ufficiale della nomina.

Pietrasanta, 28 gennaio 1906.

L'operaio
A. SILICANI.

IL MINISTRO

Veduta la legge 12 giugno 1904, n. 253;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di botanica nella R. università di Siena.

I concorrenti dovranno far pervenire le domande di ammissione in carta legale da L. 1.20 al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 25 aprile 1906.

Non sarà tenuto conto delle istanze che pervengano dopo quel giorno, anche se presentate in tempo alle autorità scolastiche locali o agli uffici postali o ferroviari.

Con la domanda ciascun candidato dovrà presentare:

a) un'esposizione della sua vita scientifica contenente la specificazione di tutti i suoi titoli e delle sue pubblicazioni, con l'indicazione dei principali risultati ottenuti;

b) i titoli e le pubblicazioni predette, queste ultime possibilmente in numero di copie non minore di 5, per farne la distribuzione ai termini prescritti dal regolamento;

c) un elenco dei titoli e delle pubblicazioni medesime, in carta libera ed in numero di 6 esemplari.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento governativo debbono inoltre presentare il certificato penale in data non anteriore al 25 marzo 1906.

Non sono ammessi i lavori manoscritti e non saranno accettate pubblicazioni o parti di esse che giungano al Ministero dopo la scadenza del concorso.

Roma, 16 dicembre 1905.

Il ministro
L. BIANCHI.

3

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Da Copenaghen giunse ieri la dolorosa notizia della morte del Re Cristiano, il nestore dei Sovrani d'Europa, i cui figli seggono su varî troni. Nato a Gottorf l'8 aprile 1818, contava la bella età di 88 anni e di questi ben 42 di regno. E' morto per marasma senile e dopo un semplice malessere manifestatosi nel mattino di ieri. A lui succede il figlio primogenito Cristiano Federico Guglielmo Carlo, nato a Copenaghen il 3 giugno 1843, col nome di Federico VIII.

***

La Conferenza di Algesiras nella sua tornata di ieri proseguì ad occuparsi dello stato finanziario del Marocco e discusse le varie proposte d'imposte presentate dai delegati marocchini.

Il resoconto ufficiale della tornata è il seguente:

La Conferenza ha proceduto all'esame delle proposte formulate dalla Delegazione marocchina circa il miglioramento del gettito delle imposte in vigore e la creazione di nuove imposte destinate ad aumentare le entrate del tesoro.

Per quanto riguarda il progetto sull'aumento dei dazi doganali la discussione è stata aggiornata fino al momento in cui tutti i delegati avranno ricevuto le istruzioni, che hanno domandate ai rispettivi Governi.

Iniziando l'esame delle nuove imposte presentate dalla Delegazione marocchina la Conferenza ha innanzi tutto esaminato se sia il caso di ammettere, e in quali condizioni, la creazione di una imposta generale sull'esercizio delle industrie, tanto per i marocchini quanto per gli stranieri.

Vista la necessità di studiare i particolari tecnici che comporta questa questione, il Comitato di redazione è stato incaricato di presentare un progetto definitivo.

Avendo la Delegazione marocchina suggerito in particolare la creazione di una tassa sulla pesca, è stato riconosciuto che questa domanda era incompatibile con le clausole di parecchie convenzioni tra il Marocco e le potenze estere e specialmente con quella del trattato ispano-marocchino del 1861.

Per un certo numero di proposte della Delegazione marocchina concernenti soltanto i sudditi marocchini, la Conferenza ha emesso il parere che debbano venire affidate allo studio diretto e speciale del Maghzen.

La prossima seduta ufficiale sarà tenuta giovedì mattina, e sarà consacrata all'esame del progetto che il Comitato di redazione ha avuto l'incarico di preparare sull'insieme della questione delle imposte, la questione dei dazi doganali restando riservata, come fu detto sopra.

Sui risultati della Conferenza continuano a giungere da Algesiras le informazioni le più contraddittorie, e queste vertono specialmente sulla questione della polizia che sembra porre in tutti il timore di provocare gravi complicazioni. Tale però non sembra il parere del corrispondente del *Temps*, da Berlino, che si mostra decisamente ottimista e ieri l'altro così telegrafò al suo giornale:

« Si assicura nei circoli diplomatici che tutte le potenze, compresa la Germania, ritengono che la questione delle dogane del Marocco sarà regolata facilmente dalla Conferenza di Algesiras. La cancelleria tedesca crede che l'accordo esista già sulle grandi linee delle questioni bancarie e finanziarie e che la questione della polizia, che verrà dopo, abbia perduto il suo carattere critico ».

* * *

Si telegrafa da Belgrado che ieri il presidente del Consiglio dei ministri, al *club* del partito ministeriale, fece un'esposizione delle cause che hanno provocato il conflitto austro-serbo e della situazione che ha creato.

Dopo lunga discussione, il *club* ha approvato la risposta del Governo alle domande dell'Austria-Ungheria.

Il presidente del Consiglio, durante la discussione, fece notare che il Governo è sempre pronto a mettersi d'accordo con l'Austria-Ungheria.

Da Sofia si telegrafa poi alla *Vossische Zeitung* di Berlino che il Governo bulgaro è risoluto a fare ogni sforzo per mantenere viva l'idea dell'affratellamento degli slavi balcanici. A tal uopo si farà ogni pressione a Belgrado perchè si mantenga l'unione doganale. Aggiunge il corrispondente che, nei circoli ufficiali, torna gradito che l'Austria colle sue misure energiche disgusti e renda sempre più diffidenti gli Stati balcanici.

* * *

Le elezioni politiche inglesi si possono dire oramai terminate e la grande vittoria del partito liberale si è affermata con tale maggioranza da vincere da sola tutti gli altri partiti, se mai volessero contro di essa coalizzarsi.

Demmo già i pareri ed i commenti dei giornali quotidiani, ora riproduciamo quelli delle importanti riviste inglesi che per solito si pubblicano il sabato.

La *The Speaker* dice che il paese si è dichiarato ostile non soltanto al protezionismo, ma anche ai metodi di governo degli ultimi venti anni. Infatti dal 1886, salvo una breve interruzione dal 1893 al 1895, il partito conservatore ha tenuto il potere quasi senza controllo e in modo illimitato. Esso aveva una grande maggioranza nella Camera dei comuni e nella Camera dei lordi. Si sentiva così forte che cominciava a considerarsi indispensabile. Il paese si è affrettato a dissipare questa illusione.

La *Saturday Review* scrive che il compito che ora spetta al partito unionista passato all'Opposizione è alto e delicato, ma s'ingannano coloro i quali credono di poter affermare che il fato abbia colpito il partito unionista, conducendolo all'impotenza per molti anni in avvenire. Può darsi che gli unionisti non riescano ad arrestare il fiume legislativo, a cui i liberali si preparano a dare corso, ma un saggio uso delle loro forze può ottenere in parecchie circostanze brillanti effetti.

L'*Army and Navy Gazette* si domanda come mai per parte dei vari candidati, siano essi unionisti o liberali o del partito del lavoro, siasi così poco parlato della difesa militare dell'Impero. Non una parola è stata detta sull'esercito e sulla marina, quantunque nessuno ignori che il paese è chiamato ad affrontare un problema di entità e di vastità grandissima.

* * *

Il *Temps*, occupandosi del conflitto tra la Francia e il Venezuela, scrive:

« Si telegrafa da Willemstadt che gli incrociatori *Dessaix* e *Jurien de la Gravière* sono arrivati a Curaçao, piccola isola che possiede l'Olanda al largo della costa del Venezuela.

Si continua a fare ogni sorta d'ipotesi su ciò che sarà l'azione coercitiva del Governo francese, il quale, del resto, non ha ancora deciso alcun piano definitivo per condurre il presidente Castro alla resipiscenza.

Il richiamo da parte del dittatore venezuelano dei suoi consoli in Francia e il ritiro dell'*exequatur* ai consoli francesi al Venezuela sarebbe seguito, secondo quel che si telegrafa da Washington, da un veto messo sui prodotti del Venezuela dal Governo francese.

Il Venezuela soffrirebbe ancor più della Francia da questa rottura completa delle transazioni commerciali.

Le esportazioni francesi al Venezuela per il consumo interno si sono elevate nel 1904 a L. 1,793,000, e in transito a L. 3,487,000, mentre che l'esportazione del Venezuela per la Francia - caffè, cacao, caucciù, ecc. - si è elevata a L. 15,202,000, e in transito, per la Francia, per altri paesi di destinazione, a L. 34,515,000 ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, si recò, ieri, al poligono dell'Acqua-Acetosa per assistere alla gara di tiro svoltasi tra gli ufficiali del presidio.

S. M., che venne accolta da S. E. il ministro della guerra, da vari generali e da molti ufficiali superiori, si trattenne per oltre un'ora al poligono, interessandosi vivamente delle gare eseguite e facendo quindi ritorno al Quirinale.

In Campidoglio. — Nella seduta tenutasi ieri sera, il Consiglio comunale approvò, senza discussione, la proposta di concessione di licenze per depositi di materie infiammabili di pagamento al sig. Altobelli Romolo per forniture di foraggi della fornitura di cuoio per il servizio del'a nettezza urbana; di acquisti di libri per gli alunni poveri e di aumento di spese di casermaggio per le guardie di città.

Venne anche approvato il seguente ordine del giorno, che fu firmato dai consiglieri Vitelleschi, Galassi, Liberali e Soderini:

« Il Consiglio invita la Giunta a far valere presso l'autorità prefettizia il suo voto perchè, pure prendendo le necessarie precauzioni per la decenza e l'igiene, non siano proibiti i bagni nel Tevere anche nell'interno della città ».

Si doveva quindi procedere alla discussione sulla questione dei mercati; ma su preghiera del consigliere Salvati, essa venne rinviata alla relazione della Commissione che studia il grave problema.

La seduta terminò a mezzanotte.

Congresso medico nazionale. — Indetto dal fascio medico parlamentare, nei giorni 26, 27 e 28 marzo avrà luogo in Roma un Congresso medico nazionale.

Esso si dividerà in 3 sezioni: medici, veterinari, farmacisti.

I congressisti avranno il ribasso ferroviario del 75 0[0.

La quota d'iscrizione è di L. 5.

La quota per le signore dei congressisti di L. 3, con diritto al ribasso ferroviario e a tutte le facilitazioni inerenti.

Per il soldato italiano ucciso a Creta. — L'*Agenzia Stefani* riceve da La Canea, 29, il seguente dispaccio:

« I consoli di Francia, d'Inghilterra e di Russia hanno avuto ordine di appoggiare la domanda d'indennità presentata dal console italiano e riconosciuta legittima dai loro rispettivi governi.

Per l'uccisione del soldato Di Vincenzo il console italiano ha chiesto la stessa indennità accordata nel dicembre scorso per il soldato francese ferito, e cioè una somma corrispondente alla pensione che sarebbe stata devoluta alla famiglia se il soldato fosse stato ucciso in servizio italiano.

Intanto, non avendo il Governo cretese acconsentito alla domanda del console, le autorità militari italiane riscuotono, in conto dell'indennità, i proventi quotidiani delle dogane di Faischora e di Kastelkissamo ».

II mostra di vini, o[illegible]li, liquori e generi alimentari. — Nel [illegible] carnevale prossimo, dal 15 al 27 febbraio 1906, nel sa[illegible]one del Giardino Margherita in via XX Settembre 96, avrà [illegible] luogo la 2ª mostra di vini, olii, liquori e generi alimentari della provincia romana.

Hanno concesso speciali ricompense il Ministero di agricoltura industria e commercio — la Deputazione provinciale — il municipio di Roma — la Camera di commercio di Roma — l'Associazione agricola, industriale e commerciale ed il Comitato esecutivo della mostra.

Gli espositori sono pregati di rinviare la scheda, completata e firmata, al segretario sig. Analdo Bertini, via XX Settembre 96.

Arte ed artisti. — Un pubblico elegantissimo e numeroso, composto in gran parte di signore, assistette ieri nella sala Pichetti al concerto vocale-strumentale datovi dalla signora Linda Giorni e dalla signorina Johanna von Tideböhl. La signora Giorni fece sfoggio della sua simpatica voce di mezzo soprano, educata a buona scuola, interpretando in tedesco le belle canzoni dello Schubert, dello Schuman e del Brahms, e la signora Tideböhl eseguiva al pianoforte, con la valentia di cui aveva già dato prova, suonando nella sala dell'Associazione artistica, internazionale, musica del Weber, dello Sgambati, dello Chopin e di altri illustri maestri.

Entrambe le gentili concertiste riscossero meritati applausi.

Telefono Napoli-Castellammare di Stabia. — Ieri venne inaugurata la linea telefonica Castellammare di Stabia-Torre Annunziata-Torre del Greco-Vico Equense-Gragnano, allacciata alla rete dello Stato a Napoli.

Alla cerimonia inaugurale, che ebbe luogo a Castellammare, intervenne S. E. il sottosegretario di Stato, marchese di Bugnano, il comm. Scagliettà, direttore delle poste e dei telegrafi di Napoli, in rappresentanza di S. E il ministro Marsengo-Bastia, il cav. Martucci, in rappresentanza di S. E. il sottosegretario di Stato, Mira, ed altre autorità e notabilità.

L'on. marchese di Bugnano inviò per telefono un saluto a S E. il presidente del Consiglio, on. Fortis. Il presidente del Consiglio di amministrazione della Società dei telefoni pronunziò un applaudito discorso, al quale rispose, tra calorosi applausi, l'on. di Bugnano.

Venne infine servito un sontuoso rinfresco.

Congresso internazionale delle Camere di commercio. — Un dispaccio da Bruxelles in data di ieri informa che il Comitato permanente dei Congressi internazionali delle Camere di commercio e delle associazioni commerciali ha fissato al 24 settembre la data per il Congresso internazionale che si terrà quest'anno a Milano.

Marina militare. — La R. nave *Calabria*, con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia, principe di Udine, è giunta ieri a Townsville (Australia).

Le RR. navi *Scorpione* e *Spica* partirono ieri l'altro la prima da Gibilterra e la seconda da Malaga entrambe per Gibilterra.

Marina mercantile. — Il 26 corrente i piroscafi *Napolitan Prince*, della P. L., e *Centro America*, della Veloce, giunsero il primo a New-York ed il secondo a Colon; il piroscafo *Savoia*, anche della Veloce, partì da Las Palmas per Genova. Il 27 il vapore espresso *Prinzessin Irene*, del N. Ll., partì da New-York per Genova. Ieri l'altro il piroscafo espresso *König Albert*, dello stesso N. Ll., giunse a Genova proveniente da New-York il piroscafo *Raffaele Rubattino*, della N. G. I., da Porto-Said proseguì per Napoli ed il piroscafo *Sicilia*, della stessa N. G. I., partì da New-York per Napoli. Ieri i piroscafi *Sicilian Prince*, della P. L., ed *Italia*, della Veloce, partirono il primo da Palermo per New-York ed il secondo da Cadice per Teneriffa.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

MADRID, 29. — Un dispaccio da Melilla dice che durante l'ultima tempesta lo *steamer Eider*, che faceva il viaggio da Orano a Marghika, è affondato.

L'equipaggio è perduto, eccetto un macchinista.

PIETROBURGO, 29. — L'incendio della città di Gomel, di cui si ignorano finora a Pietroburgo le cause e le circostanze, non è ancora spento completamente. Diciassette case sono state distrutte dalle fiamme; 161 negozi, parecchie case ed un certo numero di appartamenti sono stati saccheggiati. Pattuglie circolano dappertutto. La situazione è sempre grave.

PIETROBURGO, 29. — È giunto il principe Arsenio di Serbia.

LONDRA, 29. — I risultati delle elezioni finora conosciuti danno eletti 385 liberali, 42 del partito del lavoro, 84 nazionalisti irlandesi e 155 unionisti.

BELGRADO, 29. — La Scupstina ha ripreso oggi i lavori.

PIETROBURGO, 29. — L'incendio di Gomel sembra provocato da disordini antisemitici.

Le truppe hanno fatto fuoco contro la folla che incendiava gli edifici e li saccheggiava

L'incendio è stato domato. I danni sono rilevanti. Vi sono numerosi morti e feriti.

Il governatore ed il vicegovernatore di Kutais saranno posti sotto processo per complicità nel movimento rivoluzionario. Il generale Alikhanow procede ad una vigorosa repressione.

PARIGI, 29. — *Camera dei deputati.* — *Seduta pomeridiana.* — Si continua la discussione del bilancio di agricoltura.

TOKIO, 29 — Il Mikado ha nominato l'ex ministro del Giappone a Pietroburgo, Kurino, ambasciatore a Parigi.

COPENAGHEN, 29. — (*Ufficiale*). — Il Re Cristiano è morto alle ore 3 40 pom.

COPENAGHEN, 29. — Il Re Cristiano aveva accordate stamane, come di consueto il lunedì, numerose udienze.

Indi, sentendosi stanco, si era messo a letto prima di colazione per riposarsi.

Alle 3 pom. la Czarina Vedova si è recata presso il Re, che non si sentiva bene. La Czarina ha allora chiamato presso il letto dell'Augusto infermo i membri della Famiglia Reale, parecchi dei quali giunsero subito.

Alle 3.40 il Re Cristiano ha reso dolcemente, serenamente l'anima a Dio.

BERLINO, 29. — Il *Wolf Bureau* riceve da Parigi:

L'addetto navale dell'ambasciata tedesca per ordine dell'imperatore Guglielmo ha presentato al presidente Loubet alcune tavole comparative delle marine da guerra, disegnate dall'imperatore stesso. Il presidente Loubet mostrò d'interessarsi vivamente e pregò l'addetto navale Siegel di esprimere all'imperatore Guglielmo i suoi più vivi ringraziamenti.

PARIGI, 29. — Il ministro delle finanze, Merlou, ha presentato all'ufficio di presidenza della Camera una domanda di crediti di 370,000 franchi per la partecipazione della Francia all'Esposizione di Milano.

COPENAGHEN, 29. — Appena la notizia della morte del Re Cristiano fu conosciuta al Folketing, il presidente tolse immediatamente la seduta in segno di lutto.

COPENAGHEN, 29. — In seguito all'avvento al Trono del Re Federico VIII, il presidente del Consiglio dei ministri ha presentato al nuovo Re le dimissioni del Gabinetto.

Il Re ha espresso il desiderio che i ministri continuino la trattazione degli affari.

Domani le due Camere terranno una seduta all'1.30 pomeridiane e quindi tutti i membri di esse si riuniranno alle 3 per assister al discorso del Re Federico VIII per la sua assunzione al Trono

PIETROBURGO, 29. — Il Consiglio di Stato ha intrapreso oggi l'esame del progetto di legge sulle associazioni compilato dal Consiglio dei ministri, in conformità del manifesto imperiale del 30 ottobre scorso.

ALGESIRAS, 30. — La seduta del pomeriggio di ieri non dette luogo ad alcun incidente degno di nota.

I delegati di varie potenze sostennero replicatamente che gli europei non potevano pagare le imposte, se gli stessi marocchini non le pagavano; poichè sembra che il progetto dei delegati marocchini colpirebbe più particolarmente gli stranieri.

Questa questione delle imposte è difficile a regolarsi praticamente e il Comitato di redazione durerà molta fatica a compilare completamente il progetto.

I delegati sperano che la questione delle imposte e quella della percezione dei dazi doganali potranno essere esaurite nella seduta ufficiale di giovedì.

Quindi la Conferenza si occuperà della questione dei lavori pubblici.

Continuano le conversazioni fra i delegati per studiare le varie soluzioni, anche relativamente alla questione della polizia.

I delegati marocchini si fanno inviare ritagli di giornali esteri in cui si parla della Conferenza; li fanno tradurre integralmente e notano con cura i giudizi favorevoli o sfavorevoli sopra di loro, come pure le espressioni di sentimenti amichevoli o non amichevoli riguardo al Marocco.

La notizia della morte del Re di Danimarca ha provocato una dolorosa impressione fra i delegati.

ATENE, 30. — *Camera dei deputati.* — Il presidente del Consiglio, Theotokis, espone il programma del nuovo Gabinetto.

Dice che il Governo procurerà di introdurre le riforme indispensabili per migliorare la situazione economica e politica; di ridurre la durata del servizio militare ad un anno, con metà del contingente, onde siano realizzate economie, e di proseguire l'opera per l'armamento dell'esercito.

Theotokis annuncia che il bilancio presenterà un avanzo di 843,176 dracme su 12,274,358 di spese.

La dichiarazione del Governo ha prodotto un'impressione favorevole.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 29 gennaio 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	765.89.
Umidità relativa a mezzodì	50.
Vento a mezzodì	N.
Stato del cielo a mezzodì	1/2 velato
Termometro centigrado	massimo 12 3
	minimo 1.1
Pioggia in 24 ore	— —

29 gennaio 1906.

In Europa: pressione massima di 774 sulla Svizzera; minima di 733 sul mar Bianco.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 3 mm.; temperatura aumentata; nebbie, brine e geli sull'Italia superiore.

Barometro: minimo tra 769 e 770 in Sardegna, massimo a 772 al nord.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali al nord, in prevalenza meridionali altrove; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 29 gennaio 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	—	12 0	6 4
Genova	coperto	—	12 3	8 0
Massa Carrara	sereno	—	10 1	3 4
Cuneo	sereno	—	9 9	0 1
Torino	1/2 coperto	—	6 3	— 1 8
Alessandria	nebbioso	—	4 6	— 1 0
Novara	sereno	—	8 0	— 2 0
Domodossola	sereno	—	11 2	— 4 0
Pavia	nebbioso	—	8 7	— 3 9
Milano	sereno	—	10 6	— 1 4
Sondrio	sereno	calmo	7 6	— 2 2
Bergamo	sereno	calmo	9 0	1 5
Brescia	sereno	calmo	8 6	— 2 4
Cremona	nebbioso	—	7 1	— 1 5
Mantova	nebbioso	—	6 3	— 2 3
Verona	sereno	—	4 0	— 2 0
Belluno	sereno	—	5 0	— 5 7
Udine	sereno	—	5 3	— 2 1
Treviso	sereno	—	5 7	— 2 2
Venezia	nebbioso	calmo	4 2	— 1 2
Padova	sereno	—	4 4	— 2 0
Rovigo	coperto	—	4 0	— 1 2
Piacenza	sereno	—	7 8	— 1 8
Parma	sereno	—	8 3	— 1 2
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	7 0	— 1 6
Modena	sereno	—	8 5	— 1 1
Ferrara	sereno	—	6 8	— 1 7
Bologna	sereno	—	7 9	— 0 8
Ravenna	sereno	—	7 4	— 2 8
Forlì	sereno	—	6 0	— 2 0
Pesaro	sereno	calmo	6 0	— 2 0
Ancona	nebbioso	calmo	7 0	1 8
Urbino	sereno	—	6 7	0 8
Macerata	sereno	—	10 0	2 8
Ascoli Piceno	sereno	—	12 0	2 5
Perugia	sereno	—	8 4	2 9
Camerino	sereno	—	10 4	3 0
Lucca	1/4 coperto	—	9 0	— 0 6
Pisa	sereno	—	13 0	— 1 7
Livorno	sereno	calmo	12 0	2 3
Firenze	sereno	—	8 8	— 2 2
Arezzo	sereno	—	9 5	— 1 1
Siena	sereno	—	9 2	1 8
Grosseto	sereno	—	12 5	— 0 5
Roma	sereno	—	13 5	1 1
Teramo	sereno	—	12 2	2 9
Chieti	sereno	—	8 6	1 8
Aquila	sereno	—	5 8	— 2 7
Agnone	sereno	—	12 1	3 9
Foggia	sereno	—	11 8	3 0
Bari	sereno	mosso	10 7	3 2
Lecce	nebbioso	—	11 7	5 1
Caserta	sereno	—	14 0	4 6
Napoli	sereno	calmo	13 5	6 0
Benevento	sereno	—	12 0	— 1 0
Avellino	sereno	—	11 0	— 2 2
Caggiano	sereno	—	8 4	3 7
Potenza	sereno	—	12 7	1 1
Cosenza	sereno	—	12 5	2 0
Tiriolo	sereno	—	5 5	0 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	calmo	13 5	0 0
Trapani	coperto	calmo	14 2	6 8
Palermo	nebbioso	calmo	14 5	3 3
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	8 0	3 0
Messina	1/4 coperto	calmo	14 5	6 4
Catania	1/2 coperto	calmo	13 4	5 7
Siracusa	coperto	legg. mosso	12 0	7 1
Cagliari	copesto	legg. mosso	14 1	2 4
Sassari	1/4 coperto	—	13 3	5 3

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*